

LEZIONE 8. IL SISTEMA FINANZIARIO DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

1.- Considerazioni generali

- veloce processo di cambiamento dalla metà del pontificato di Benedetto XVI
- traffico economico ridotto, per territorio, e per le finalità dello Stato
- Legge n. V *sull'ordinamento economico, commerciale e professionale*, restrittivi

a) *La moneta dello Stato della Città del Vaticano*

- dalla Lira all'Euro (2000): Convenzioni Monetarie con Italia sostituita nel 2009.

b) *Dazi per i servizi dell'Ufficio Economico e monopolio dello Stato*

- monopolio di Stato, art. 4 Legge n. V
- Direzione dell'Economia del Governatorato, Convenzione doganale 1930.
 - Decreto n. CXXXIV attribuzioni Ufficio Merci, 1939;
 - Legge n. CCCLXXII del 2001, *sui diritti di segreteria*: tassa;
 - Protocollo d'attuazione della *Convenzione doganale* del 1930, del 2007

2.- La Convenzione Monetaria e le successive trasformazioni legislative

a) Il primo sviluppo normativo della Convenzione Monetaria del 2010

- motu proprio *La Sede Apostolica* + 4 leggi Pontificia Comm. SCV del Vaticano, la - - Legge n. CXXVII *sulla prevenzione ed il contrasto del riciclaggio dei proventi di attività criminose e del finanziamento del terrorismo*: nuovi reati
- istituì l'Autorità di Informazione Finanziaria (AIF)
- Leggi sulla moneta: Legge n. CXXVIII *sulla frode e contraffazione di banconote e monete in euro*; Legge n. CXXIX; Legge n. CXXX sostituita nel 16.XII.2014

b) La riforma della Legge n. CXXVII: limiti tecnici

c) La normativa vigente su trasparenza, vigilanza e informazione finanziaria

- motu proprio *La promozione e lo sviluppo*, dell'8 agosto 2013, ampliato e allarga
- Legge n. XVIII dell'8 ottobre 2013, leggermente modificata nel 2018 e poi nel 2020

3.- Istituzionalizzazione della vigilanza e controllo finanziario

a) L'Autorità di Informazione Finanziaria (AIF) e le sue funzioni

- istituito nel dicembre 2010 Benedetto XVI: recente nuovo Statuto e cambiamento nome Autorità di Supervisione e Informazione Finanziaria (**ASIF**)
- istituto collegato alla Santa Sede, a norma degli artt. 186 PB
- personalità giuridica canonica pubblica
- capacità normativa e di fare accordi con pari organismi
- Struttura: Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore. Diviso in 3 uffici

b) Il Regolamento dell'AIF sulla vigilanza prudenziale del 23 dicembre 2014

4. Istituzioni della Curia romana con competenze in materia finanziaria nell'intero ambito della Santa Sede

- motu proprio *Fidelis dispensator et prudens*, del 24 febbraio 2014

a) *Il Consiglio per l'Economia: composizione e funzioni*

b) *La Segreteria per l'Economia*

c) *L'Ufficio di Revisore Generale*

c) *La Commissione di Materie riservate: mp La Commissione*, in vigore il 1.X.2020.

5. La pubblica contrattazione

- segue Convenzioni internazionali contro la corruzione, Mérida, SS aderì nel 2016

- “*Norme sulla trasparenza, controllo e concorrenza dei contratti pubblici della Santa Sede e dello SCV*”, del 19 maggio 2020

- “*Tutela giurisdizionale in materia di trasparenza, controllo e concorrenza dei contratti pubblici per la Santa Sede e per lo SCV*”

a) *Oggetto e finalità delle norme*

a) assicurare l'impiego sostenibile delle risorse;

b) garantire la trasparenza nelle procedure

c) proteggere la parità di trattamento e la non discriminazione

d) promuovere una efficace concorrenza

b) *Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione*

- Dicasteri della Curia romana, enti del Governatorato e della Città del Vaticano

- operatori

- tutti i contratti pubblici di ogni natura, tranne quelli esplicitamente.

c) *Requisiti soggettivi e garanzie operative*

l'imparzialità, la pubblicità, la riservatezza e la motivazione dei provvedimenti.

d) *Centralizzazione degli acquisti e gestione della contrattazione. L'Albo informatico*

- due enti di contrattazione APSA e Governatorato
- enti esclusi dalla centralizzazione: 1) organi di vigilanza; 2) altre entità sottoposte
- Albo informatico

e) *Tipologia delle di aggiudicazioni contrattuali*

- 1) *La procedura selettiva pubblica*
- 2) *procedura selettiva mediante Albo informatico*
- 3) *L'acquisizione di offerte al massimo ribasso*
- 4) *L'acquisto diretto mediante catalogo informatico è*
- 5) *affidamento diretto inferiori ai 40.000 Euro*

f) *Procedura nelle gare pubbliche*

g) *Tutela giurisdizionale nella pubblica contrattazione*

- a) nei ricorsi contro provvedimenti dell'amministrazione in materia contrattuale
- b) eventualità di conflitti di competenze tra gli enti in questa materia: Segnatura
 - impugnabilità di tutti i provvedimenti.
 - legittimati gli operatori economici interessati, enti e organismi di vigilanza
 - oggetto unico dei ricorsi: l'annullamento dell'atto, e dichiarazione di indennizzo
 - due indicazioni al Tribunale: **a)** obbligo di non applicare eventuali disposizioni generali illegittime, **b)** l'obbligo di segnalazione al Promotore di giustizia e al Prefetto della Segreteria per l'Economia delle condotte dolose o di colpa grave.

6.- La Convenzione fiscale tra la Santa Sede e l'Italia

- conclusa il 1° aprile 2015
- Convenzione bilaterale nel quadro generale del Trattato del Laterano
- accelerata evoluzione normativa internazionale fiscale: **vuoto legale bilaterale**
- stabilisce modalità di assolvere obblighi tributari italiani derivati da attività finanziarie IOR
- l'art. 2 individua due categorie di soggetti: a) persone fisiche con conto aperto nell'Istituto (dipendenti e pensionati ecc). b) soggetti fiscali italiani aventi un conto presso lo IOR
- incorpora l'Allegato del "Processo Verbale" identifica luoghi stabiliti nel Trattato del 1929.

7.- La posizione dell'Istituto per le Opere di Religione

- unico ente soggetto alla vigilanza dell'AIF in materia di "vigilanza prudenziale",
- Evoluzione Storica:
 - (1) "Commissione cardinalizia *ad pias causas*", 11 febbraio 1887
 - (2) Pio X 1904, cost. ap. *Sapienti Consilio*, Commissione "per le opere di religione" della Congr. del Concilio
 - (3) Patti Lateranensi, nuovo Statuto, il 10 febbraio 1934
 - (4) 17 marzo 1941, "Amministrazione per le Opere di Religione", con Statuti propri e propria Commissione cardinalizia
 - (5) 1942, Pio XII dotò l'ente di personalità giuridica e piena autonomia e creò l'Istituto per le Opere di Religione con nuovi Statuti
 - (6) 1990, Giovanni Paolo II nuova configurazione giuridica, nuovi Statuti
 - (7) Francesco Statuti dello IOR dell'8 agosto 2019

- Tre livelli di governo: **1)** Commissione cardinalizia; **2)** il Consiglio di; **3)** la Direzione Direttore Generale e dal Vice-direttore. La rappresentanza al Presidente
- Istituto per le Opere di Religione: “fondazione canonica” (can. 115 § 3 CIC),
- una parte del patrimonio è il suo “patrimonio stabile” (cann. 1285 e 1291 CIC)
- l’Istituto accetta in amministrazione e gestisce “beni ecclesiastici” tenuti a seguire *Libro V*